



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 05 Aprile 2011

In seduta odierna, alle ore 09:00, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

- | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE |
| 2) | RUSSO | GUGLIELMO | - | VICE PRESIDENTE |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE |
| 4) | BARAVELLI | BRUNA | - | ASSESSORE |
| 5) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE |
| 6) | BRUNELLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE |
| 7) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE |
| 8) | FRANCIA | GIANFRANCO | - | ASSESSORE |
| 9) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE |
| 10) | MERLONI | DENIS | - | ASSESSORE |
| 11) | MONTESI | MARINO | - | ASSESSORE |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE UGUCCIONI LUCA.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 35034/2011 DELIBERAZIONE N. 156

**COMUNE DI CESENATICO. PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO N. 4 VIA STRADONE
SALA. ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008; DECISIONE
IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS.
152/2006 E S.M.I.**

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il Piano Particolareggiato presentato per una zona produttiva in località Sala in Via Stradone Sala pervenuto a questa Amministrazione in data 18.11.2010 ed assunto al prot. n. 113208 del 18.11.2010;

Dato atto che l'Amministrazione comunale ha trasmesso in data 18.11.2010 il Piano Particolareggiato in oggetto richiedendo l'espressione del parere di cui all'art. 5 delle L.R. 19/2008), nonché quello ai sensi dell'art. 12 della D.lgs 16 gennaio 2008 n. 4;

Premesso che il Comune di Cesenatico è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 70346/146 del 19.07.2010;

Constatato che il Piano Particolareggiato proposto non è stato incluso all'interno del Piano Strutturale Comunale quale Ambito A10 "Tessuto urbano Consolidato";

Vista la documentazione trasmessa con particolare riferimento alla "Verifica di assoggettabilità alla VAS" elaborata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Dato atto che per l'acquisizione di tutti i pareri il Comune ha indetto una Conferenza dei Servizi, in data 21.12.2010, utilizzata anche per la consultazione degli enti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 12, comma 2° del D.lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs.4/2008, individuati in:

AUSL di Cesena;
Agenzia Regionale Per l'Ambiente (A.R.P.A.);
Consorzio di Bonifica della Romagna;

Dato altresì atto che per il procedimento in oggetto è stata formulata, dall'Ente scrivente in data 17 Dicembre 2010, con nota identificata al prot. prov. n. 121211, richiesta di integrazioni alla documentazione trasmessa;

Verificato che sede di Conferenza dei Servizi, in data 21.12.2010 (come risulta da verbale del Comune di Cesenatico, pervenuto in data 25.01.2011 e acquisito agli atti della Provincia con protocollo n. 6659 del 25.01.2011), è stato esaminato il Progetto di Piano Particolareggiato in oggetto, sul quale si sono espressi i diversi enti intervenuti, tra i quali in particolare si citano:

- parere Agenzia Regionale Per l'Ambiente (A.R.P.A.) congiuntamente a AUSL di Cesena, sospeso con richiesta di integrazioni finalizzate ad una adeguata risposta al parere già espresso in data 14 ottobre 2008 ed ad una revisione della relazione di impatto acustico;
- parere del soggetto gestore per gli interventi di realizzazione della rete acqua potabile e fognatura nera, che si esprime favorevolmente con prescrizioni, e del gestore gas metano che non mette in evidenza problematiche particolari;
- parere del Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone, che si esprime favorevolmente con prescrizioni;

Preso atto che a seguito della richiesta di documentazione effettuata da questa Amministrazione nonché della richiesta di chiarimenti sollevati in seno alla prima conferenza da ARPA e AUSL è stata convocata un'ulteriore Conferenza dei Servizi Prot. n. 6659 del 25.01.2011;

Viste le integrazioni trasmesse in data 25.01.2011 e acquisito agli atti della Provincia con protocollo n. 6659 del 25.01.201117, nonché in data 14 febbraio 2011 (prot. prov. n. 16812 del 17/02/2011);

Visto che nella suddetta Conferenza dei Servizi in data 22.02.2011, sono state esaminate le integrazioni al Piano Particolareggiato in oggetto;

Considerato che i pareri espressi in sede di conferenza dai soggetti competenti ai sensi del 2° comma dell'art. 12, **escludono l'assoggettamento del piano alla procedura di VAS** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ponendo tuttavia alcune prescrizioni di seguito riportate:

- 1) **parere A.R.P.A e AUSL di Cesena**, ne esclude la sottoposizione a procedura di VAS con le seguenti prescrizioni:
 - *“Andrà prodotto un elaborato di valutazione dell'impatto acustico ai sensi della normativa vigente e dei regolamenti locali. Andrà valutato anche l'impatto acustico dovuto al traffico indotto sui ricettori abitativi più prossimi.*
 - *Andrà prevista la piantumazione di alberi ed arbusti, al fine di creare una cortina più possibile continua per tutto il perimetro dell'insediamento.”*
- 2) **Parere Consorzio di Bonifica della Romagna** che esclude la procedura di VAS senza prescrizioni.

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto sono così descrivibili:

- L'area d'intervento è situata in località Sala di Cesenatico lungo la Via Stradone; la sua attuazione è subordinata al piano particolareggiato.
- La superficie reale dell'intero comparto produttivo è di mq. 11.646; a fronte di tale superficie sono ammessi incrementi complessivi di mq. 100 di S.U.L..
- Le aree a standard sono pari a mq. 155 di parcheggio pubblico, mentre le aree a verde saranno completamente monetizzate.
- L'intervento, oggetto del PUA, riguarda un piccolo comparto collocato lungo Via Stradone Sala, ove trovano attualmente collocazione un'abitazione residenziale e un capannone produttivo; l'intervento consiste complessivamente nella realizzazione di un capannone ad uso celle frigor e annessi servizi.
- Il comparto è accessibile dalla Via Stradone Sala attraverso due passi carrabili: il primo accede direttamente alla abitazione residenziale, mentre quello in progetto dà accesso all'area produttiva.

Richiamato quanto segue:

- ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, il parere in merito alla compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art. 13 della L. 64/74) deve essere espresso nell'ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione di tutti gli strumenti urbanistici comunali;
- l'art. 6, commi 2, 3 e 3bis, del D.Lgs. 152/2006, come sostituito dal suddetto decreto 4/2008, individua i piani e programmi sottoposti a procedimento di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), distinguendo da un lato quelli sempre sottoposti a V.A.S. da quelli invece sottoposti a V.A.S. solo ad esito di una valutazione preventiva, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi

sull'ambiente;

- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, il piano proposto ricade negli adempimenti di cui all' art. 12 del novellato D.Lgs. 152/06 “verifica di assoggettabilità”;
- la Provincia, ai sensi della L.R. 9/08, in qualità di autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03.02.2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti, approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14.09.2006;
- il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30.07.07;
- il Piano Infraregionale delle attività estrattive approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19.02.2004;
- il Piano di Gestione della qualità dell'aria, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 84071/175 del 24.09.2007;
- la Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 70346/146 del 19.07.2010;

CONSIDERATO

a) Inquadramento geologico ed espressione del parere per le zone sismiche ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19 del 30.10.2008.

L'area è ubicata in zona di bassa pianura, ad una quota di circa 10 m.s.l.m.. I terreni presenti sono costituiti dai depositi alluvionali di origine continentale e età olocenica, amalgamati tra di loro, con veloci variazioni litologiche, sia laterali che verticali. Le indagini hanno mostrato la presenza di litologie fini, argille e limi, con subordinate lenti di sabbie e sabbie limose. Le analisi effettuate, ed il tipo di sedimenti presente, permettono di escludere il rischio di liquefazione dei terreni di fondazione in caso di terremoto, né sono state rilevate altre criticità di tipo idrogeologico. L'area è però zonizzata come “Area a bassa probabilità di esondazione”, di cui all'art. 5 delle NTA del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli; al fine di mitigare l'effetto di eventuali esondazioni, il progetto prevede l'innalzamento del piano di calpestio di circa 30 cm.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella “Relazione geologico-tecnica” a firma del Dott. Geol. Marco Fabbri, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in

relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

b) “Verifica di assoggettabilità” a Valutazione Ambientale Strategica.

Constatato che la verifica di assoggettabilità del proponente, condotta ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, esclude la necessità che il Piano Particolareggiato debba essere sottoposto a ulteriore procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del decreto sopra citato, non rilevando significatività impatti, e basandosi sui presupposti di seguito sintetizzati dal “rapporto preliminare”:

- il piano non costituisce riferimento, non interessa altre aree né influenza altri piani o programmi;
- la zona interessata dall’intervento e le aree limitrofe non sono oggetto di particolari vincoli e problematiche ambientali e paesaggistiche, né di rischio idrogeologico definite dalla pianificazione sovraordinata;
- nonostante la destinazione produttiva dell’area, non sono previsti particolari consumi energetici tali da indurre impatti rilevabili sull’ambiente, in quanto il ciclo produttivo è stagionale e limitato nel tempo;
- il potenziale carico inquinante relativo il ciclo produttivo stagionale, risulta trascurabile e compatibile con lo scenario in cui è inserito.

Ritenuto nel merito che l’entità e le caratteristiche del Piano non determinino impatti significativi sull’ambiente, anche in considerazione dei seguenti aspetti:

- la sua conformazione costituisce poco più di un piccolo ampliamento dell’edificio produttivo esistente;
- l’intervento, a destinazione produttiva, porta un carico urbanistico limitato.

Ciò premesso, si ritiene tuttavia necessario - sulla base dei contenuti del piano particolareggiato e del relativo rapporto preliminare, delle integrazioni pervenute, dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale di dover esprimere le seguenti considerazioni e valutazioni.

- Nonostante l’entità dell’intervento, si rileva nel rapporto “preliminare” il superamento dei limiti acustici sia nei valori diurni che notturni senza peraltro definire soluzioni che determinino il superamento della criticità evidenziata sull’assetto ambientale circostante. **E’ necessario, pertanto, che l’intervento preveda specifiche misure di difesa per le fronti degli edifici residenziali limitrofi maggiormente esposte al rumore ed all’inquinamento atmosferico prodotto dall’insediamento produttivo.**
- Relativamente al sistema della mobilità sono rinvenibili alcune problematiche. La prima è da riferirsi all’accesso all’area sottodimensionato per la tipologia dei mezzi in accesso alla zona. I veicoli devono avere la possibilità di accesso all’area senza interferire con il traffico transitante lungo la Via Stradone Sala, pertanto l’ingresso all’area va ridimensionato prevedendo l’accesso e la sosta ai veicoli pesanti prima della cancellata. Inoltre appare difficoltosa anche l’uscita dal comparto in quanto la visibilità ai mezzi pesanti appare limitata dalla vegetazione esistente e/o di progetto. Infine non è rinvenibile nel rapporto ambientale il carico veicolare apportato dal comparto produttivo alla Via Stradone Sala. Per le motivazioni specificate si ritiene necessario:
 - **ridimensionare l’area d’ingresso alla zona produttiva in modo da permettere l’accesso e la sosta anche a veicoli pesanti;**
 - **verificare la visuale d’uscita dei mezzi in rapporto agli “ostacoli visivi” presenti e a quelli eventualmente in progetto, prevedendo ricollocazione/arretramento della vegetazione;**

Dato atto, inoltre, che:

- in data 28.03.2011, con prot. n. 33310 la sopra esposta proposta di esito della procedura di verifica è stata trasmessa all'Autorità procedente, ai sensi di quanto indicato al comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
- l'Autorità procedente in data 30/03/2011 con nota prot. n. 34555 ha risposto in merito alla suddetta proposta, esprimendo una valutazione positiva sull'esito della procedura di verifica;

Ritenuto quindi, sentita l'Autorità procedente e tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti ambientali consultati, che il **“Piano insediamento produttivo n. 4 Via Stradone Sala”** possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli 13 e 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008;

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5,

Tutto ciò considerato,

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00;

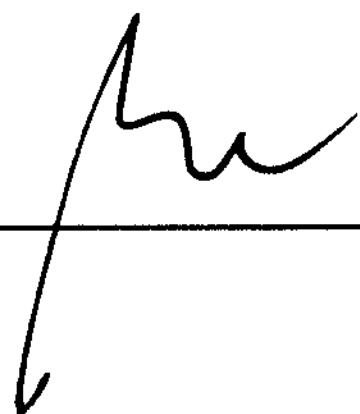
DELIBERA

1. **Di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L. R. 19/2008.**
2. **Di escludere ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006e s.m.i. il “Piano Insediamento Produttivo n. 4 di Via Stradone Sala” dalla procedura di VAS di cui agli articoli 13 e 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008 ritenendo necessario integrare l'intervento di quegli accorgimenti progettuali evidenziati in premessa narrativa e di seguito sintetizzati:**
 - A) **E' necessario che l'intervento preveda specifiche misure di difesa per le fronti degli edifici residenziali limitrofi maggiormente esposte al rumore ed all'inquinamento atmosferico prodotto dall'insediamento produttivo.**
 - B) **Relativamente al sistema della mobilità si ritiene necessario:**
 - **ridimensionare l'area d'ingresso alla zona produttiva in modo da permettere l'accesso e la sosta anche a veicoli pesanti;**
 - **verificare la visuale d'uscita dei mezzi in rapporto agli “ostacoli visivi” presenti e a quelli eventualmente in progetto, prevedendo ricollocazione/arretramento della vegetazione.**
3. **Di trasmettere il presente atto al Comune di Cesenatico, unitamente ad una copia degli elaborati (n. 30 allegati), debitamente timbrati e firmati.**

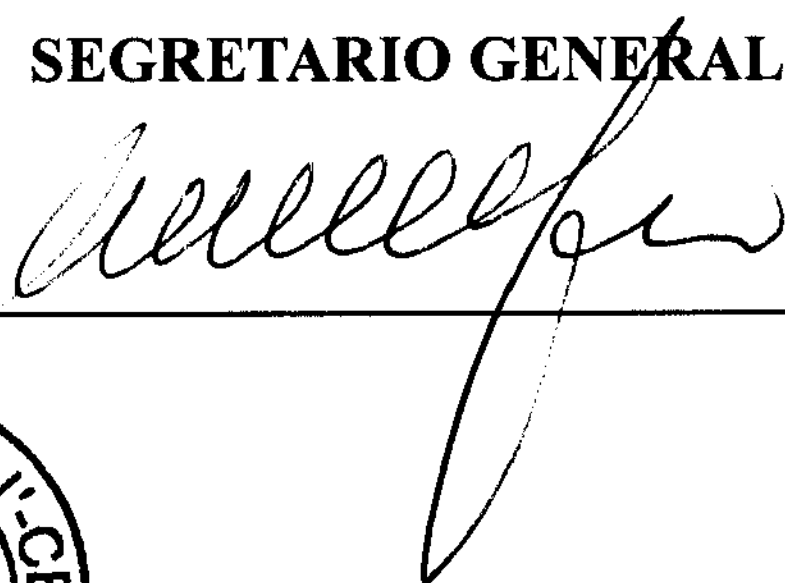
Inoltre, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in considerazione dell'esigenza di assicurare celerità e speditezza al procedimento.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

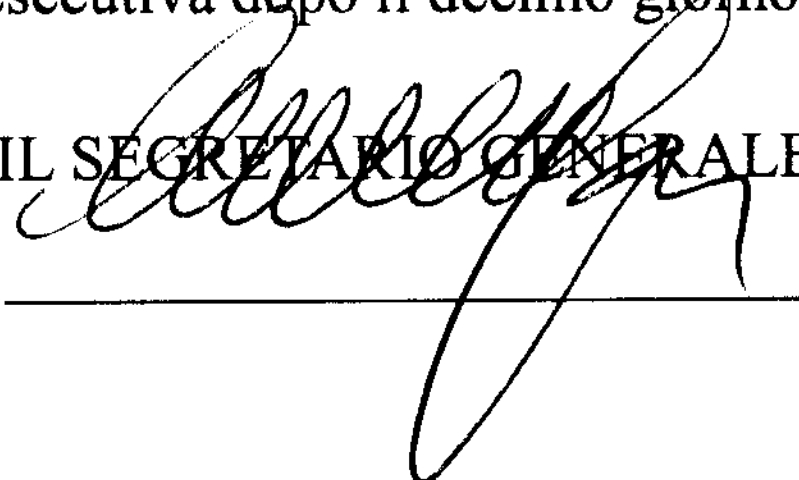




PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questa Provincia dal - 8 APR. 2011 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

